

Presentazione del volume

Andrea Boitani

Sette luoghi comuni sull'economia

Laterza, Roma-Bari febbraio 2017 (pagg.193)

Presentazione tratta da <http://www.laterza.it/>

Vengono presentati come assiomi indiscutibili e ripetuti come mantra. Sono nelle parole dei politici, dei giornalisti, degli economisti. Ma sono (spesso) sbagliati o (in parte) fuorvianti.

Andrea Boitani seleziona e smonta sette luoghi comuni sull'economia che, tradotti in politiche economiche, influenzano pesantemente le nostre vite.

“Il problema è l'euro”, “è tutta colpa delle banche”, “bisogna fare le riforme”, “le banche centrali pensano solo all'inflazione”... Chi non ha letto o ascoltato molte volte queste frasi sui giornali, nei talk show, all'interno delle istituzioni nazionali e internazionali? Si tratta di una serie di luoghi comuni che, ripetuti acriticamente, diventano mantra, assiomi indiscutibili, verità univoche, scientifiche. Federico Caffè sosteneva che «liberarsi dalla suggestione delle affermazioni che finiscono per essere accettate per il solo fatto di essere ripetute non è una cosa agevole». Fine del libro è proprio questo: smontare, spiegare e liberarsi da sette luoghi comuni sull'economia contemporanea. Scopriremo che ognuno di essi contiene elementi di verità, ma sottolineare solo questi elementi o nascondere quelli che li contraddicono conduce alla costruzione di un'ideologia insidiosa. Un'ideologia che – messa in pratica prima e soprattutto dopo lo scoppio della grande crisi del 2008 – ha fatto molti danni: più disoccupazione e per più tempo di quanto fosse inevitabile; meno crescita di quanto fosse possibile; più povertà e disuguaglianza di quanto sia moralmente accettabile; meno inflazione di quanto fosse economicamente conveniente. Milioni di persone hanno sofferto per tutto questo. Non era destino: poteva essere evitato, se solo avessimo agito diversamente da come alcuni luoghi comuni ci spingevano e tuttora ci spingono a fare.

Andrea Boitani è professore ordinario di Economia politica all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, a più riprese, consulente del Governo nazionale e di amministrazioni locali. Fa parte della redazione di www.lavoce.info e collabora con “la Repubblica - Affari & Finanza”. Tra le sue pubblicazioni: per Il Mulino *Una nuova economia keynesiana* (con M. Damiani, 2003); *I trasporti del nostro scontento* (2012); *Macroeconomia* (2008, nuova edizione 2014); per Laterza *L'economia in tasca. 100 citazioni imperdibili 2017* (pagg.134), *Relazioni pericolose. L'avventura dell'economia nella cultura contemporanea* 1995 (pagg.454)

Andrea Boitani

SETTE
LUOGHI COMUNI
SULL'ECONOMIA

L'economia europea va male perché c'è l'euro

Se il debito pubblico è alto ci vuole l'austerità

L'inflazione ossessiona le banche centrali

L'Italia va male perché è poco competitiva

È tutta colpa delle banche e della finanza

Senza le riforme non si esce dalla crisi

*Per rilanciare l'economia servono
grandi investimenti infrastrutturali*

Editori  Laterza